

MOZIONE

N. 125

CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

Presentata dai Consiglieri regionali:

*RUFFINO DANIELA (prima firmataria), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PICETTO FRATIN GILBERTO,
PORCHIETTO CLAUDIA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 39941

Presentato in data 02/12/2014

VOTATA
APPROVATA

11.17
2/12/14
Att. Tri. Li
AC



Gruppo Consiliare Forza Italia

18:51 02 DIC 2014 A01000 002814

Consiglio Regionale del Piemonte



PRI
A00039941/A0101A -01 03/12/14 CR

CL.02-18-02/28/2014/x

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS

SEDE

MOZIONE N. 125

(Art. 69, c. 1, art. 102 Regolamento)

Oggetto: Continuità assistenziale

VISTO che, con DGR del 4 agosto 2014, n. 46-233 "Sospensione, revoca e disapplicazione di atti relativi alla revisione della rete ospedaliera, appropriatezza, attribuzione di incarichi di struttura nelle A.S.R., regolamentazione dei rapporti con gli erogatori privati", sono state sospese tutte le delibere che riguardano la rete ospedaliera e la revisione dei letti di post-acuzie e l'istituzione dei letti di continuità assistenziale;

CONSIDERATO che, nello specifico, il punto 1) del dispositivo reca: "*fino al 31.12.2014 - o alla ridefinizione della rete ospedaliera in coerenza con le indicazioni ed i parametri definiti a livello nazionale (Art. 3 del Nuovo Patto della salute 204-2016) che assume la valenza di atto di alta programmazione sanitaria a livello regionale - sono sospesi, limitatamente alle parti inerenti l'individuazione della quantificazione e tipologia dei posti letto in ciascuna struttura della rete ospedaliera, gli effetti dei seguenti atti: D.G.R. n. 28-7588 del 12.5.2014, D.G.R. n. 44-7346 del 31.3.2014, D.G.R. n. 14-7070 del 4.2.2014, D.G.R. n. 1-6045 del 9.7.2013, D.G.R. 6-5519 del 14.3.2013, D.G.R. n. 37-5091 del 18.12.2012, D.G.R. n. 1-4117 del 5.7.2012, D.G.R. n. 17-1830 del 7.4.2011;*"

TENUTO CONTO che il 18/11/2014 la Giunta regionale ha approvato la D.G.R. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale"

SI IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

- ad adottare, per le aree geografiche regionali extra cittadine, ogni strumento di tutela necessario al fine di garantire uniformità di accesso ai servizi per i cittadini residenti sia nelle aree urbane sia nelle aree extra-urbane;
- a garantire aree di presidi di continuità assistenziale ad alta intensità nelle aree geograficamente più disagiate.